

SICUREZZA: l'impegno del distretto PLR di Bellinzona

Venerdì 13 Gennaio 2012 00:00

In questi ultimi giorni la Polizia Cantonale ha reso attento la popolazione della presenza, sempre più marcata, di truffatori e ladri che agiscono con astuzia. Le persone vittime di raggiri, consumati e tentati, sono soprattutto gli anziani ma le cronache dimostrano che anche le fasce più giovani sono bersaglio di questi malfattori.

Ognuno di noi pensa di essere immune a questo tipo di criminalità, ma invece non è così. Basti pensare che l'anno scorso sono stati quasi un centinaio i tentativi di truffa dei cosiddetti "falsi nipoti" commessi nel nostro cantone. La tecnica è quella della telefonata di un fantomatico nipote che ha un impellente bisogno di denaro per concludere un affare. In una seconda chiamata viene poi precisato che il ritiro del contante avverrà tramite una terza persona. Sembra quasi inverosimile ma in sei casi, purtroppo, gli autori hanno raggiunto il loro scopo riuscendo ad intascare globalmente l'impressionante somma di quasi 400'000 franchi. Anche in questi casi le vittime non erano tutti anziani.

I più recenti episodi riguardano dei furti con destrezza commessi nelle abitazioni: i malintenzionati si presentano e con la scusa di conoscere un componente della famiglia o un parente chiedono di poter entrare in casa. Una volta dentro continuano con la loro messinscena e chiedono di poter depositare un orologio o un gioiello nella cassaforte o nel luogo dove vengono tenuti i preziosi. In questo modo riescono poi, con destrezza, ad impossessarsi del contenuto o di parte di esso.

Un altro capitolo riguarda le truffe informatiche che vengono commesse soprattutto perché le vittime agiscono con superficialità e senza la dovuta prudenza. Nelle scorse settimane dei pirati informatici sono riusciti ad entrare nel sito del Dipartimento educazione e cultura ed a trasmettere un messaggio a funzionari e docenti. Con la scusa di un aggiornamento del sito hanno chiesto di entrare in possesso delle singole password. Ebbene, sembra, che alcune decine di loro abbiamo trasmesso tranquillamente questi dati sensibili.

Negli scorsi mesi il distretto PLR di Bellinzona ha creato quattro gruppi di lavoro che si occupano di mobilità e ambiente, dei problemi giovanili e della terza età. Il quarto che si sta occupando appunto della sicurezza si è dato quale scopo prioritario quello della prevenzione.

Per raggiungere e sensibilizzare il maggior numero di cittadini sono già state organizzate, con la collaborazione delle sezioni, alcune serate informative (Lumino, Bellinzona e Camorino) che hanno registrato una presenza di pubblico superiore a qualsiasi aspettativa. Altre sezioni si stanno attivando e quella di Gnosca ha già previsto un incontro per la sera del 14 marzo 2012.

La presentazione è compito dell'agente di Polizia Crotta Dilex che è una specialista in materia. Oltre a tutta una serie di consigli ed accorgimenti per cercare di evitare di divenire vittime di questi reati vengono mostrati filmati autentici che dimostrano come è facile farsi rubare il portamonete in supermercati non di Milano, ma di Giubiasco piuttosto che di Bellinzona. Vi assicuro che queste immagini sono il mezzo preventivo più utile che si possa immaginare.

Giorgio Galusero

granconsigliere PLR